

SPEs CONTRA SPEM BILANCIO SOCIALE 2024



1. Introduzione

PRIMA PARTE

2. Nota metodologica e modalità di approvazione, pubblicazione e diffusione del Bilancio sociale

3. Informazioni generali sull'ente

- Aree territoriali di operatività
- Valori e finalità perseguite
- Attività statutarie individuate e oggetto sociale
- Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale
- Collegamenti con altri enti del terzo settore
- Contesto di riferimento
- Storia della cooperativa

4. Struttura, governo e amministrazione

- Consistenza e composizione della base sociale/associativa
- Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi
- Modalità di nomina e durata carica
- N. di CdA/anno + partecipazione media
- Tipologia organi di controllo
- Partecipazione dei soci e modalità
- Mappatura dei principali stakeholder
- Tipologia di collaborazioni
- Presenza di sistemi di rilevazione di feedback
- Commento ai dati

5. Persone che operano per l'ente

- Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)
- Composizione del personale
- Attività di formazione e valorizzazione realizzate

SECONDA PARTE

6. Obiettivi e attività

- Struttura organizzativa
- Compagine sociale
- Ambiti di attività
- Integrazione con il territorio
- Output attività
- Servizi erogati nel 2024
- Tipologia attività esterne

7. Situazione economico-finanziaria

- Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati
- Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi

8. Informazioni su rigenerazione asset comunitari

9. Altre informazioni non finanziarie



1. INTRODUZIONE

Il Bilancio Sociale 2024 della cooperativa Spes contra spem è molto più di un adempimento formale: è un racconto collettivo, un atto di trasparenza e un invito al dialogo con tutta la comunità di cui facciamo parte. È il risultato del lavoro condiviso di tutte le persone (siamo più di 95! Oltre a tantissimi volontari) che ogni giorno si prendono cura, si impegnano e si mettono in gioco per costruire, insieme, un modello di comunità più giusta, inclusiva e accogliente.

Nel corso del 2024 ci siamo presi cura di oltre 300 persone fragili, tra cui adulti con disabilità, anziani, persone in condizioni di marginalità sociale e minori in situazioni familiari complesse. Numeri che non restituiscono da soli il senso del nostro lavoro, ma che raccontano la vastità delle relazioni che ogni giorno coltiviamo e custodiamo.

Quest'anno vogliamo aprire il Bilancio Sociale con un richiamo forte a ciò che ci ispira: il volto delle persone. Ogni giorno incontriamo volti che ci interrogano, ci commuovono, ci sfidano. Volti che ci chiedono di non voltare lo sguardo, che ci spingono a uscire dalla logica dell'efficienza per abitare la responsabilità. Come dice Emmanuel Lévinas: "il volto dell'altro mi chiama a una responsabilità irrecusabile". Questa responsabilità è la stella polare del nostro agire quotidiano: nei servizi residenziali, nei progetti domiciliari, nelle iniziative di advocacy, nella formazione e nel lavoro di rete.

Il 2024 è stato anche l'anno in cui abbiamo promosso con forza la diffusione della Carta dei diritti delle persone con disabilità in ospedale, un documento nato da un lutto: la morte di in ospedale di una donna che abitava a [CASABLU](#). Oggi la Carta è riconosciuta a livello istituzionale ed è arrivata a essere portata come "best pratics" dell'Italia all'ONU. Non è solo un elenco di diritti, ma un cambio di sguardo: mette al centro la persona nella sua interezza e afferma il diritto a una cura accessibile, rispettosa e dignitosa per tutti.

Confrontando i dati e le riflessioni con il Bilancio Sociale 2023, emerge un trend di crescita non solo numerica ma anche qualitativa. Crescono i progetti, si consolidano le collaborazioni, si amplia il coinvolgimento dei territori.

Ma soprattutto cresce la consapevolezza che cambiare il mondo – o almeno una parte di esso – è possibile, se lo si fa insieme.

Spes contra spem continua a camminare controcorrente, scegliendo di scommettere sulla speranza anche quando sembra più ardua da affermare. Questo bilancio è il racconto di quella speranza, resa concreta da ogni volto incontrato lungo la strada.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITÀ DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio sociale di Spes contra spem, giunto alla sua quinta edizione, rappresenta un efficace strumento di rendicontazione che la cooperativa mette a disposizione dei propri stakeholders, sia interni che esterni, con l'obiettivo di misurare e comunicare i risultati raggiunti nel corso del periodo di riferimento e di effettuare comparazioni nel tempo, laddove possibile vengono forniti i dati relativi al triennio 2022-2024.

Il bilancio sociale di Spes contra spem è diviso in due parti:

- una prima parte in cui vengono fornite le informazioni generali della cooperativa: l'identità, i caratteri distintivi che la contraddistinguono, la struttura, il governo e l'amministrazione;
- una seconda parte dove vengono raccolte tutte le informazioni relative alle attività svolte, ai progetti, alle risorse impiegate e ai risultati ottenuti nell'anno di rendicontazione.

Tutte le informazioni presenti nel bilancio sociale sono coerenti rispetto agli altri documenti obbligatori a rilevanza esterna pubblicati dalla cooperativa.

Il bilancio sociale viene approvato dall'assemblea dei soci, è disponibile sul sito www.spescontraspem.it e depositato entro i termini di legge al Registro Imprese. I contenuti sono stati redatti attenendosi alle linee guida del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (D.M. 04/07/2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" pubblicato sulla G.U. n.186 del 09/08/19).



3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ

La cooperativa opera in regime di convenzione con il Dipartimento delle Politiche Sociali del Comune di Roma.

L'area di intervento principale è il III Municipio ma a partire dal 2021 Spes contra spem ha ampliato la propria area d'azione nel VI Municipio subentrando nella gestione in RTI con altre due cooperative di due servizi residenziali rivolti a minori stranieri non accompagnati (MISNA) e dal 2023 sempre in RTI di un terzo servizio di pronta accoglienza rivolto a minori stranieri non accompagnati.

Al fine di poter svolgere la propria azione sociale la cooperativa è iscritta ad albi e registri di settore:

- RUNTS Iscrizione nella sezione Imprese Sociali al prot. 44825 del 12/08/2022
- Albo nazionale delle Cooperative sociali sez A n. A188144 dal 17/03/2005
- Albo Regionale delle Cooperative Sociali (Regione Lazio) Sezione A decreto n. 988/99 dal 08/07/99
- Registro prefettizio della provincia di Roma nella sezione cooperazione con dec.n. 23872/D del 23 marzo 2000
- Registro Unico Cittadino RUC – aree Disabili e Minori di Roma Capitale nei Territori dei Municipi I, II, III e IV con D.D. 3714 del 18/11/2018
- Servizio civile Universale: accreditamento in qualità di Sede di Attuazione di Progetti svolti in collaborazione con Confcooperative.

Nome dell'ente	SPES CONTRA SPEM – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	04201901008
Partita IVA	04201901008
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	Via Paolo Monelli 26 – 00139 Roma (RM)
N° Iscrizione Albo delle Cooperative	A118144
Telefono	3931357911
Sito web	www.spescontraspem.it
E-mail	amministrazione@spescontraspem.it
Pec	postacertificata@pec.spescontraspem.it
Codice Ateco	87.30.00



VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE

La cooperativa, senza finalità di lucro, ispirandosi ai principi della mutualità e della solidarietà sociale, si propone di svolgere attività di assistenza socio-sanitaria ed educativa a favore dei soggetti più fragili.

Spes contra spem è una cooperativa sociale fatta di persone che si occupano di persone, si pone oltre che al servizio dei singoli e delle famiglie della comunità nel suo insieme. La nostra missione è progettare, realizzare e gestire servizi residenziali di tipo comunitario e servizi di integrazione socio-culturale per giovani, minori a rischio e persone con disabilità, mettendo in relazione le potenzialità e le risorse di chi lavora nella cooperativa con le esigenze del territorio. Vogliamo che le persone possano trovare nei nostri servizi qualità e umanità, che la nostra cooperativa interagisca in modo aperto con tutti i soggetti che la circondano, nella continuità dell'offrire a chi ci ha scelto (servizi, istituzioni, famiglie, volontari, sostenitori e sponsor) servizi eccellenti nella qualità, efficaci nel costo, trasparenti nella gestione. Che ciascuno di noi soci, lavoratori e volontari, sia rispettato e coinvolto nella gestione della cooperativa per sentirsi corresponsabile e primo attore della nostra missione.

ATTIVITÀ STATUTARIE INDIVIDUATE E OGGETTO SOCIALE

(art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La cooperativa si propone di svolgere la propria attività con particolare riferimento al territorio del Comune di Roma e ai suoi bisogni specifici. In particolare la cooperativa, come da Statuto può:

- istituire e gestire direttamente o in convenzione con enti pubblici o società private opportune strutture residenziali protette e comunità alloggio per portatori di handicap, anziani, minori, ed altro;
- istituire e gestire servizi domiciliari di assistenza, sostegno o riabilitazione effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza;
- istituire e gestire, anche per conto terzi, strutture quali: centri diurni, centri ricreativi, centri culturali e sociali, mense ed altro;
- attuare un servizio di terapie motorie, di ortofonia e logopedia;
- istituire e gestire attività di formazione, aggiornamento professionale e sensibilizzazione nel settore socio-sanitario, nonché promuovere dibattiti, studi, ricerche sui temi riguardanti l'handicap, il disagio sociale, la mondialità e ogni altra forma di emarginazione;
- operare ricerca di dati, rilevazioni statistiche e indagini sul territorio interessato ad un intervento di tipo sociale o assistenziale, per rilevare bisogni, carenze e/o aspettative di soggetti interessati;
- divulgare tali informazioni con l'ausilio di ogni supporto per la diffusione delle informazioni, idee, proposte e approfondimenti;
- contribuire, con opportune convenzioni, a quelle iniziative di enti pubblici e privati, analoghe o affini agli scopi della cooperativa;
- attuare ogni altra iniziativa connessa o affine a quelle sopra elencate.

COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE

ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE IN MANIERA SECONDARIA/STRUMENTALE

Tra le attività svolte dalla cooperativa da segnalare il servizio dell'Incontro. È un servizio di consulenza psicologica e psicoterapia pensato per i familiari di persone con disabilità, per gli adolescenti in difficoltà e per quanti vivono situazioni di fragilità e che necessitano di un percorso di sostegno psicologico o di una psicoterapia. È uno spazio di ascolto e di accoglienza della persona e della sua sofferenza, sia individuale che familiare, ma anche della coppia genitoriale. È stato inoltre pensato per andare incontro alle esigenze economiche dell'individuo e/o delle famiglie.

La Cooperativa aderisce e partecipa attivamente ai tavoli di lavoro delle seguenti realtà associative:

Casa al Plurale, associazione senza scopo di lucro che rappresenta le organizzazioni che operano nel Lazio a sostegno delle persone con disabilità, dei minori e delle donne con bambino, con particolare attenzione al tema della residenzialità;

Confcooperative, la principale organizzazione di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo e delle imprese sociali in Italia.

La Cooperativa partecipa inoltre alla **Consulta Municipale** per l'handicap, al **Tavolo di Coprogettazione sulla CoAbitazione** e a quello sul **Portierato Sociale** del III Municipio nonché alla **Consulta permanente per la qualità della vita delle persone con disabilità e dei loro familiari** della Asl RM1, al **Forum Permanente del Terzo Settore**, al **Tavolo Cittadino Permanente sui CareLeavers** del Dipartimento Politiche Sociali e al **Tavolo Metropolitano della Convivenza** indetto dalla Città metropolitana di Roma Capitale.

Aderisce, infine, alla **Rete Accoglienza Integrata**, che raduna almeno 30 enti e associazioni che operano in diverse forme sul territorio romano e limitrofo in favore dell'integrazione dei migranti, e partecipa ai lavori del **Social Forum locale e nazionale sull'Abitare**.

Anno	Denominazione
1998	Consulta Municipale per l'handicap del III Municipio
2005	Forum permanente del III Settore
2006	Casa al Plurale
2010	Confcooperative
2020	Consulta permanente per la qualità della vita delle persone con disabilità e dei loro familiari della Asl RM1
2021	Rete Accoglienza Integrata
2021	Tavolo di Coprogettazione sulla Coabitazione del III Municipio
2022	Tavolo Cittadino Permanente dei CareLeavers
2023	Tavolo Metropolitano della Convivenza
2023	Social Forum locale e nazionale dell'Abitare

CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'impegno della cooperativa è di assicurare che le attività dei propri servizi vengano svolte nell'osservanza della legge, con onestà e integrità, nel rispetto degli interessi legittimi dei beneficiari dei servizi, dei dipendenti, dei collaboratori e dei partner contrattuali così come delineato dal Codice Etico all'interno del quale vengono definite la responsabilità etico-sociale e le linee di comportamento di ogni partecipante all'organizzazione. Il principio della valorizzazione delle persone e del contesto sociale spingono la cooperativa a creare sinergie e collaborazioni con altre realtà che operano in ambito sociale per la ricerca di opportunità formative, socializzanti e ricreative per i propri beneficiari. Il contesto di riferimento nel quale ci troviamo ad operare è il contesto umano, la persona è infatti al centro della nostra azione sociale. Le aree sono:

- area disabilità
- area minori
- area progettazione sociale
- altri progetti



STORIA DELLA COOPERATIVA

Spes contra spem nasce nel 1991 grazie al sogno di un gruppo di ragazzi. Nella scelta del nome della cooperativa c'è già il suo carattere, ossia quello di perone che con impegno e caparbietà si dedicano alla realizzazione di un progetto, ossia un mondo più a misura dell'Uomo, di ogni Uomo.

“Spes contra spem” è infatti l'invito a sperare contro ogni speranza, a gettare il cuore oltre l'ostacolo, a impegnarsi nella realizzazione di un progetto, a rendere possibile un sogno, a credere nelle persone.

“Spes contra spem” è la Speranza contro ogni speranza

Il primo passo della cooperativa fu quello di sondare i bisogni delle persone che vivevano nel proprio municipio: disagio giovanile, difficoltà delle famiglie con persone disabili, emarginazione sociale, e dunque esigenza di una nuova formazione ed educazione politica e culturale. Negli anni '90 sono stati avviati progetti in relazione alla terza età, alle problematiche relative alle persone disabili e al disagio giovanile. Tali progetti hanno contribuito ad animare il dibattito culturale del territorio nel tentativo di stimolare la partecipazione e la corresponsabilità. L'azione della cooperativa prosegue con l'organizzazione di convegni che hanno come tema la disabilità: *Handicap e circoscrizione: quali bisogni, quali risposte; Le barriere dentro e fuori di noi*, una riflessione allargata sugli ostacoli fisici, morali e culturali che ostacolano il processo di integrazione, inclusione e convivenza tra le diversità. Prende forma nell'ambito del convegno il progetto [CASABLU](#). Da oltre trenta anni la cooperativa è impegnata nell'accogliere e nel tutelare le persone più fragili. Oggi la cooperativa gestisce, nel III Municipio di Roma, tre case famiglia, due per persone con disabilità e una per minori a rischio e minori stranieri non accompagnati e un progetto di Dopo di Noi, in collaborazione con il Municipio e la Asl. Il progetto che fa riferimento alla legge n.112/2016 denominata “*Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare*” consiste nel far sperimentare a persone con disabilità un percorso di vita indipendente. La presenza della cooperativa sul territorio romano ha ricevuto un ulteriore spinta grazie all'accreditamento presso il III e IV Municipio per il Servizio per l'Autonomia e l'Integrazione Sociale della persona con disabilità (Saish) e del Servizio per l'integrazione e sostegno minori e famiglia (Sismif). Inoltre, a partire dal 2021 l'azione sociale della cooperativa si è estesa nel VI Municipio, dove gestisce tre centri di pronta accoglienza per minori stranieri non accompagnati in RTI con altre due cooperative. Riportiamo di seguito quelle che sono le tappe fondamentali della nostra storia, per una lettura più approfondita si rimanda al curriculum della cooperativa presente sul sito.

2000	Nasce nel giugno del 2000, che CASABLU rappresenta il primo risultato realizzativo della cooperativa, il contenuto di un sogno iniziato nel 1996. Ospita a tutt'oggi 12 persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo.
2003	Nel 2003 nasce ad opera dei volontari che animavano la quotidianità all'interno di CASABLU l'associazione di volontariato, <i>Il Chicco di grano</i> .
2004	Nel 2004 prende corpo, grazie alla generosità dei genitori di Salvatore, giovane obiettore di coscienza morto in escursione sul Sella, un nuovo progetto di casa famiglia, CASASALVATORE . Ospita a tutt'oggi 6 persone con disabilità con necessità di sostegno che vanno dal livello medio all'intensivo.
2006	La Cooperativa nel 2006 ha accettato di raccogliere una nuova sfida, posta da un bisogno impellente del territorio: i minori stranieri non accompagnati e i minori italiani sottratti alle famiglie. In risposta a tale emergenza, sempre più forte nel territorio romano, nasce L' APPRODO , comunità di tipo familiare che ospita 8 adolescenti dai 10 ai 18 anni.
2007/2008	Il progetto Semi di autonomia nasce in continuità alla comunità di tipo familiare APPRODO , di cui interpreta e recepisce i bisogni, ed è rivolto a neo-maggiorenni.
2010	La cooperativa si mette al servizio dei diritti delle persone con disabilità in ospedale e nasce la CARTA DEI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA' IN OSPEDALE .
2012	Nel 2012 per rispondere ai bisogni del II, III e IV Municipio di Roma nasce il progetto privato ASSISTIAMOCI, un servizio assistenziale ed educativo rivolto a persone con disabilità, anziani e famiglie con minori a carico.
2013	la CARTA DEI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA' IN OSPEDALE viene presentata ufficialmente al Policlinico universitario agostino Gemelli.
2016	UNA RICETTA PER DUE , servizio di catering sociale ideato con un duplice obiettivo: da una parte quello di formare e di creare una opportunità lavorativa per i ragazzi che escono dalle nostre case famiglia e dall'altra quella di sostenere gli anziani soli del territorio fornendo loro un pasto caldo.
2020	A fine 2020 la cooperativa firma le convenzioni con il Municipio III per i progetti SAISH e SISMIF.
2021	Il 2021 ha visto la cooperativa estendere la sua azione sociale all'interno del VI Municipio subentrando nella gestione di due centri di pronta accoglienza in RTI con altre due cooperative rivolti a minori stranieri non accompagnati, denominati COLOMBI .
2021	Prende avvio il progetto del DOPO DI NOI, in collaborazione con il Municipio, la Asl e altre due cooperative del territorio.
2023	Nel 2023 viene inaugurato un nuovo centro di pronta accoglienza sempre all'interno del VI Municipio denominato ZURLA , il centro è rivolto a minori stranieri non accompagnati.
2023	Viene avviato un progetto di Coabitazione in collaborazione con il Municipio III, che ha l'obiettivo di rispondere alle difficoltà abitative di soggetti fragili, e che ha preso il nome di AUTONOMIA E COABITAZIONE .



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Il governo della cooperativa è affidato all'Assemblea dei soci che elegge al proprio interno, con cadenza triennale, il Consiglio d'Amministrazione all'interno del quale vengono nominati il Presidente e il Vicepresidente. Per assicurare il corretto funzionamento delle varie attività, la cooperativa provvede all'assegnazione di ruoli ed incarichi specifici.

CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE/ASSOCIATIVA

La base sociale è composta da 41 soci di cui 23 soci lavoratori e 18 soci volontari.

La quota sociale sottoscritta da ogni socio lavoratore è di € 2.500 il cui versamento avviene sotto forma di rateizzazione mensile (art. 9 e art. 16 dello Statuto).



SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

Dati amministratori – CDA:

<i>Nome e Cognome amministratore</i>	<i>Sesso</i>	<i>Età</i>	<i>Data nomina</i>	<i>Numero mandati</i>	<i>Carica</i>
Luigi Vittorio Berliri	maschio	56	29/05/2023	9	Presidente
Elisabetta Centonze	femmina	39	29/05/2023	4	vice-presidente
Federico Feliciani	maschio	46	29/05/2023	3	Consigliere
Carola Palmucci	femmina	34	29/05/2023	1	Consigliere
Davide Delle Cave	maschio	53	29/05/2023	1	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

<i>Numero</i>	<i>Membri CdA</i>
5	totale componenti (persone)
3	di cui maschi
2	di cui femmine



MODALITÀ DI NOMINA E DURATA CARICA

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 consiglieri secondo le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria che ne può determinare di volta in volta il numero così come previsto dall'art. 28 del nostro Statuto. Possono essere nominati amministratori anche i non soci purché la maggioranza sia costituita da soci lavoratori aventi diritto al voto. Gli amministratori sono nominati dall'Assemblea dei soci per tre esercizi e la nomina scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Il Consiglio elegge al suo interno il Presidente e il Vicepresidente. Non sono previsti compensi agli amministratori. Nessun consigliere è rappresentante di persona giuridica e non esistono gradi di parentela fra i vari membri del Consiglio.

N. DI CDA/ANNO + PARTECIPAZIONE MEDIA

Il Consiglio di amministrazione si è riunito n.8 volte nel corso del 2024 per deliberare questioni di rilevanza sociale, contestualmente si è riunito con cadenza settimanale in maniera informale per aggiornarsi sull'andamento dell'attività svolta nei vari servizi. La partecipazione media è del 95%.



TIPOLOGIA ORGANO DI CONTROLLO

L'organo di controllo attuale è il Collegio Sindacale incaricato dall'Assemblea dei soci tenutasi il 23 maggio 2023. È composto da 3 membri effettivi e 2 membri supplenti.

Collegio Sindacale:

<i>Nome e Cognome amministratore</i>	<i>Data nomina</i>	<i>Carica</i>
Nicola Spinelli	23/05/2023	Presidente
Roberto Mancini	23/05/2023	Sindaco
Vittorio Bevilacqua	23/05/2023	Sindaco
Giorgio Scogna	23/05/2023	Sindaco supplente
Michela Costantini	23/05/2023	Sindaco supplente

L'incarico a durata triennale e quindi fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025. Al Collegio Sindacale è affidata la revisione legale dei conti. In sede di Assemblea è stato deliberato di attribuire al Collegio Sindacale nella sua totalità il compenso annuo di € 9.000,00 comprensivo anche della revisione legale.

Il collegio sindacale ha la funzione di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto della Cooperativa, e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla cooperativa.

L'assemblea si è riunita n. 4 volte in forma ordinaria. Gli ordini del giorno più significativi sono stati:

- aggiornamenti dei servizi residenziali e dei progetti;
- aggiornamento sulla situazione economica della cooperativa;
- riflessioni sull'ampliamento della compagine sociale e su come promuovere e ampliare il senso di appartenenza alla cooperativa;
- lavori e progettualità presso le nuove sedi di via Paolo Monelli;

Anno	Assemblea	Data	ODG	% partecipazione	% deleghe
2024	assemblea ordinaria	24/01/2024	-Anno del volontariato; -Aggiornamento Zurla e Colombi; -Aggiornamenti Monelli; - CASABLU: come utilizzarla dopo il trasferimento a Monelli; -Varie ed eventuali	27%	0%
2024	assemblea ordinaria	30/04/2024	- Approvazione Bilancio d'esercizio 2023 e Bilancio sociale 2023; -Varie ed eventuali	46%	37%
2024	assemblea ordinaria	06/07/2024	-Orari assemblea dei soci -Aggiornamento aree (minori e disabili) e approfondimenti Casa Insieme, Saish; -Appartamento via dei colli della Serpentara 15; -Aggiornamento via Paolo Monelli 26; -Identità CASABLU.	51%	29%
2024	assemblea ordinaria	30/09/2024	- Aggiornamento aree (minori e disabili); -Appartamento via dei colli della Serpentara 15; -Varie ed eventuali	56%	43%

MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER

TIPOLOGIA DI STAKEHOLDER

<i>Tipologia Stakeholder</i>	<i>Modalità coinvolgimento</i>	<i>Intensità</i>
<i>Personale</i>	- Condivisione processi lavorativi (riunioni equipe settimanali) - Percorsi di crescita professionale (formazioni ad hoc per ogni equipe) - Somministrazione annuale questionario benessere lavorativo	4 - Co-produzione
<i>Soci</i>	- Partecipazione assemblea - Gestione della cooperativa e delle sue scelte - Somministrazione annuale questionario sul benessere lavorativo	5 - Co-gestione
<i>Finanziatori</i>	- Rappresentazione dei bisogni dei beneficiari - Presentazione progetti - Monitoraggio e valutazione dei progetti finanziati	3 - Co-progettazione
<i>Clienti/Utenti</i>	- Coinvolgimento nella lettura dei bisogni - Coinvolgimento nella progettazione (definizione del progetto individualizzato PPI, monitoraggio e verifica)	3 - Co-progettazione
<i>Fornitori</i>	- Rappresentazione dei bisogni della cooperativa - Definizione della prestazione richiesta - Valutazione	2 - Consultazione
<i>Pubblica Amministrazione</i>	- Partecipazione a tavoli di settore - Dialogo costante e puntuale	3 - Co-progettazione
<i>Collettività</i>	- Organizzazione eventi su tematiche di rilevanza sociale - Coinvolgimento attraverso progetti specifici alla creazione della rete	4 - Co-produzione

TIPOLOGIA DI COLLABORAZIONI

<i>Descrizione</i>	<i>Tipologia soggetto</i>	<i>Tipo di collaborazione</i>	<i>Forme di collaborazione</i>
<i>Cooperativa FAI e Programma Integra</i>	Cooperative sociali	RTI	Affidamento e gestione di due servizi di pronta accoglienza per minori stranieri non accompagnati
<i>Programma Integra</i>	Cooperativa sociale	RTI	Servizio di supporto alla realizzazione di progetti di inclusione sociale dei misna accolti nel circuito di accoglienza di Roma Capitale
<i>Fondazione con i Bambini</i>	ETS	Collaborazione	Progetto "Comunità in crescita"
<i>LucOnlus, Assicurazione ConTe, Associazione i Bambini per i Bambini, Bios</i>	Corporate e associazioni di settore	Costruzione di una rete solidale	Attività a sostegno delle case famiglia
<i>Cooperativa FAI, Parsec, il Cammino e Programma Integra</i>	Cooperativa sociale	Collaborazione	Progetto "Welfare Colombi"
<i>Opes Italia</i>	Associazione di promozione sociale	Collaborazione	Progetto "Scambiamoci un gol", torneo di calcio a 5 inclusivo per minori



PRESENZA SISTEMA DI RILEVAZIONI DI FEEDBACK

Gli strumenti che la cooperativa utilizza per rilevare la soddisfazione del suo operato con i propri stakeholder sono:

- il questionario sul “*Benessere lavorativo Spes contra spem*”, somministrato in forma anonima a tutti i lavoratori;
- i colloqui semestrali di autovalutazione interni ai servizi con il responsabile di struttura e successivamente con il Responsabile delle Risorse Umane della cooperativa;
- le lettere di circolarizzazione.

In conseguenza di alcuni cambiamenti intercorsi nel corso dell’anno, tra cui l’assenza per maternità della responsabile delle risorse umane, il sostanziale incremento dei lavoratori impiegati nei diversi servizi e alcuni spostamenti di responsabili, questi strumenti sono venuti a mancare ad eccezione del questionario sul “*benessere lavorativo*”. Rimane questa un’area da migliorare e si stanno cercando delle strategie altre per rendere la rilevazione dei feedback il più efficace possibile.

COMMENTO AI DATI

Il questionario sul benessere lavorativo indaga la *soddisfazione lavorativa*, il *senso di appartenenza* e la *motivazione lavorativa*.

Rispetto la *soddisfazione lavorativa* il 60% afferma di sentirsi abbastanza soddisfatto del lavoro a Spes, il 32,2% dice molto mentre il restante il 6,8% afferma di non sentirsi soddisfatto, nel 2023 era il 17,2% degli intervistati che non si sentiva per niente soddisfatto. Le aree in cui ci si sente maggiormente soddisfatti sono quelle sull’efficacia della comunicazione, sembra essere migliorata la comunicazione con i colleghi degli altri servizi anche grazie alle giornate di formazione comuni, alla vicinanza di alcune strutture e alla rotazione di alcuni lavoratori su più servizi. Risultano abbastanza e molto efficaci la comunicazione con il responsabile dell’équipe e con i colleghi di lavoro.



Stabile la comunicazione con il CdA, considerata abbastanza efficace. Il dato riferito agli spazi lavorativi non è migliorato rispetto lo scorso anno; chi lavora in amministrazione lamenta ancora la mancanza di uno spazio fisico in cui lavorare, mentre chi lavora nelle diverse strutture lamenta la faticenza delle stesse, spazi poco adeguati al tipo di lavoro svolto, mancanza di un buon sistema di riscaldamento e raffreddamento, mancato acquisto del necessario da parte della cooperativa.

Il dato sul senso di appartenenza è positivo l'81,6% dei lavoratori dice di sentirsi appartenente a Spes, di questi il 30,8% dice "molto" (nel 2023 era il 20%), il 50,8% "abbastanza" (nel 2023 era il 66%) il 15,4% dice di sentirsi poco appartenente e il 4% per niente. Le motivazioni del perché ci si sente poco appartenente sono sempre le stesse: una comunicazione poco trasparente ed efficace tra servizio e cooperativa, più coinvolgimento nelle scelte e meno gerarchia. Alla domanda hai mai pensato di diventare socio di Spes, l'80% risponde di no, il 51,4% di questi dice che non avrebbe tempo da investire come socio, il 27% risponde che la cosa non lo interessa, il 10,8% non sapeva di poter fare domanda.

Rispetto la motivazione lavorativa, il 60% afferma che dipende dai periodi, che in alcuni momenti è stata più forte, in altri meno (l'anno scorso erano il 44%), il 13,8% dice di non vedere differenze rispetto al passato, il resto si divide tra chi sente una diminuzione della propria motivazione e chi la sente invece cresciuta nel tempo. È aumentato il numero delle persone che affermano che dipende dai periodi, questo dato non è da sottovalutare perché l'aspetto della motivazione rimane un aspetto fondamentale in quanto alla base del benessere lavorativo, dello "stare" in maniera serena ed efficace nei servizi. Tra le ragioni che hanno portato a far scendere la propria motivazione, le risposte sono molto varie: si va dalla stanchezza fisica ed emotiva legata al lavoro a motivi personali, da problemi con i colleghi a difficoltà di comunicazione con i responsabili, dalla mancanza di coerenza alle poche prospettive future, dalla continua emergenza del servizio alla difficoltà di staccare quando non si è in turno.

Rimangono tra gli obiettivi futuri:

- la prosecuzione di giornate dedicate ai lavoratori e soci allo scopo di portare avanti un pensiero condiviso sui valori della cooperativa e di intensificare i "Legami";
- aumentare le occasioni di incontro anche informali tra i lavoratori dei diversi servizi;
- incrementare e diversificare gli strumenti di valutazione da somministrare a tutti gli stakeholder.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

TIPOLOGIE, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE (RETRIBUITO O VOLONTARIO)

Il numero dei dipendenti di Spes contra spem nell'anno di rendicontazione è di 106 occupati, in prevalenza di sesso femminile, sono infatti 77 le donne impiegate nei nostri servizi e progetti mentre gli uomini 29. Dalle tabelle che seguono risulta un lieve incremento degli occupati (11 unità in più rispetto all'anno precedente). Trenta le nuove assunzioni di cui parte durante il periodo estivo a copertura delle assenze per ferie e parte in seguito all'incremento dei servizi domiciliari rivolti a minori. Quindici sono state le stabilizzazioni, ossia le trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato e sedici le cessazioni, per lo più per scadenza naturale. Sono tre i dipendenti occupati dai 3 ai 10 anni che hanno scelto di dimettersi. Al 31 dicembre del 2024 la cooperativa può contare su un totale di 90 dipendenti, di cui sono 73 i dipendenti a tempo indeterminato. Vista la differenziazione dei servizi offerti è aumentato il numero dei lavoratori laureati.

<i>N. Occupazioni</i>		<i>N. Cessazioni</i>	
106	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento	16	Totale cessazioni anno di riferimento
29	di cui maschi	4	di cui maschi
77	di cui femmine	12	di cui femmine
18	di cui under 35	6	di cui Under 35
3	di cui over 50	1	di cui over 50

ASSUNZIONI/STABILIZZAZIONI

<i>N.</i>	<i>Assunzioni</i>	<i>N.</i>	<i>Stabilizzazioni</i>
30	Nuove assunzioni anno di riferimento	15	Stabilizzazioni anno di riferimento
7	di cui maschi	2	di cui maschi
23	di cui femmine	13	di cui femmine
18	di cui under 35	8	di cui under 35
3	di cui over 50	1	di cui over 50

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

PERSONALE PER INQUADRAMENTO E TIPOLOGIA CONTRATTUALE

<i>Contratti di lavoro</i>	<i>A tempo indeterminato</i>	<i>A tempo determinato</i>
<i>Totale</i>	75	31
<i>Quadri</i>	4	0
<i>Impiegati</i>	34	18
<i>Operai fissi</i>	37	13

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER ANZIANITÀ AZIENDALE

	<i>In forza al 2024</i>	<i>In forza al 2023</i>	<i>In forza al 2022</i>
<i>Totale</i>	106	95	65
<i>< 6 anni</i>	77	70	40
<i>6-10 anni</i>	7	14	13
<i>11-20 anni</i>	13	8	7
<i>> 20 anni</i>	9	3	2

<i>N. dipendenti</i>	<i>Profili</i>
106	Totale dipendenti
5	responsabile d'area aziendale strategica
3	assistenti sociali
12	responsabili di unità operativa e/o servizi complessi
2	coordinatrice/ore di servizio
34	educatori
48	operatori socio-sanitari (OSS)
1	addetto alle pulizie
1	addetto di guardiania



NEL CORSO DEL 2024 SONO STATI ATTIVATI IN TOTALE 6 TIROCINI E STAGE, NELLO SPECIFICO:

- 1 tirocinio curriculare per la facoltà di scienze dell'educazione dell'università La Sapienza di Roma, presso il gruppo appartamento Approdo per 150 ore totali;
 - 1 tirocinio curriculare per la facoltà di Scienze dell'educazione dell'Università degli Studi Roma Tre presso il gruppo appartamento Approdo della durata di di 300 ore;
 - 1 tirocinio curriculare per la scuola di psicoterapia Cognitiva srl di Roma presso il centro di pronta accoglienza Zurla di 200 ore;
 - 1 tirocinio curriculare corso OSS di 225 ore per la scuola E.C.M. 2 Srl di Formello, che si è svolto presso la nostra sede di [CASASALVATORE](#);
 - 1 tirocinio curriculare corso OSS di 60 ore della scuola Training Academy di Roma presso la casa famiglia [CASABLU](#);
 - 1 tirocinio di inserimento lavorativo, promosso dal dipartimento scuola lavoro e formazione Di Roma Capitale, della durata di 3 mesi svolto all'interno della casa famiglia [CASABLU](#).
- Inoltre nel corso dell'anno si sono conclusi i seguenti percorsi: 1 tirocinio curriculare per la scuola di specializzazione in psicoterapia transculturale (con sede a Milano).

N. Tirocini e stage

6	Totale tirocini e stage
5	di cui tirocini per scuole di professionalizzanti e corsi universitari
1	tirocinio di inserimento lavorativo

LIVELLO DI ISTRUZIONE DEL PERSONALE OCCUPATO

N. Lavoratori

7	Scuole di specializzazione
9	Master di II livello
44	Laurea vecchio e nuovo ordinamento
28	Diploma di scuola superiore
4	Licenza media
3	Altro

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

VOLONTARI

N. volontari Tipologia Volontari

40	Totale volontari
18	di cui soci-volontari
2	di cui volontari in Servizio Civile (anno 2023-2024)
20	Di cui volontari generici

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE REALIZZATE

Nel 2024 è proseguito il percorso formativo obbligatorio per tutti i lavoratori, approvato e finanziato all'interno del piano formativo FonCoop in risposta all'avviso n.54 del 27 aprile 2023 *"Alius et idem: confronto e formazione per la crescita dei lavoratori e la rinascita dell'azione cooperativa"*. Le formazioni erogate nel corso dell'anno rispondono ai bisogni formativi che sono emersi dall'analisi dei bisogni individuati dalle diverse equipes.

FORMAZIONE PROFESSIONALE

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria non obbligatoria
400	Il lavoro socio assistenziale e di equipe	20	20	SI
56	Lavorare in emergenza	8	7	SI
600	Il lavoro in residenzialità con Persone con disabilità	12	50	SI
374	Cambiamento della gestione ed organizzazione	17	22	SI
240	La cooperativa: motivazione, partecipazione e appartenenza	60	4	SI
20	I tre principi della sostenibilità in ambito aziendale	5	4	SI
756	Adolescenza	9	84	SI
32	Transizione green: tassonomia delle attività sostenibili	16	2	SI
162	Giurisprudenza in materia di Misna e Diritto di famiglia	9	18	SI
54	Fare gruppo e saper far fare gruppo	9	6	SI
30	Tutela sindacale	15	2	SI
80	Corso di arabo seguito dall'equipe del cpa Zurla	5	16	NO

Inoltre l'equipe educativa del centro di pronta accoglienza di via Zurla ha seguito un corso di arabo della durata di 16 ore

CONTRATTO DI LAVORO APPLICATO AI LAVORATORI

CCNL applicato ai lavoratori: il contratto applicato è il contratto collettivo nazionale delle cooperative sociali.

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

€ 54.388,23/€ 17.336,02

TIPOLOGIE CONTRATTUALI E FLESSIBILITÀ

N. <i>Tempo indeterminato</i>		<i>Full-time</i>	<i>Part-time</i>
	Totale dipendenti indeterminato	19	46
	di cui maschi	8	12
	di cui femmine	11	34
N. <i>Tempo determinato</i>		<i>Full-time</i>	<i>Part-time</i>
	Totale dipendenti determinato	3	27
	di cui maschi	1	7
	di cui femmine	2	20

NATURA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DAI VOLONTARI

I volontari di Spes contra spem siano essi soci che non, svolgono attività di supporto alle attività delle case mettendo a disposizione le loro competenze professionali e il loro tempo per garantire una corretta gestione della quotidianità. I volontari (compresi quelli di nuova leva, i tirocinanti, i volontari del servizio civile) sono impegnati nei compiti loro assegnati, in relazione alle loro disponibilità di tempo e alle loro attitudini. Di particolare rilievo il sostegno nelle campagne di raccolta fondi da parte dei volontari di vecchia leva. Tra i volontari, fondamentale il contributo dei volontari del servizio civile universale impegnati nell' affiancare operatori ed educatori all'interno delle tre strutture residenziali principali. Spes contra spem ha sempre creduto nell'importanza del servizio civile come un'opportunità per i giovani di vivere un'esperienza di lavoro volontario, con forte valenza educativa e formativa al servizio del bene comune.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	<i>Tipologia compenso</i>	<i>Totale Annuo Lordo</i>
<i>Membri Cda</i>	Non definito	0,00
<i>Organi di controllo</i>	Retribuzione	9.000,00€
<i>Dirigenti</i>	Non definito	0,00
<i>Associati</i>	Non definito	0,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Non sono previsti rimborsi per i volontari.**

SECONDA PARTE

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Obiettivo: Oggi più che mai Spes contra spem crede nella necessità di incentivare percorsi di coinvolgimento e responsabilizzazione dei lavoratori, percorsi in grado di far crescere nelle persone la consapevolezza e il valore del proprio ruolo all'interno dell'organizzazione stessa. Nel corso del 2024 si è continuato a lavorare sul mantenere i contesti umani delle varie équipes, si è mantenuta alta l'attenzione verso la valorizzazione di ogni lavoratore partendo dalle sue competenze e affidando, in alcuni casi, delle aree di riferimento che possano farlo sentire maggiormente riconosciuto. Altro aspetto che contribuisce alla crescita professionale dei lavoratori è rappresentato dalla raccolta del fabbisogno formativo delle diverse équipes e dalle proposte di mobilità interne tra servizi;

Le azioni in questo senso sono state:

- promuovere l'informazione e l'aggiornamento sull'andamento della cooperativa;
- co-costruire l'analisi dei bisogni formativi dei lavoratori offrendo una formazione che meglio risponda ai bisogni delle varie équipes;
- monitorare il benessere attraverso la somministrazione del questionario annuale sul benessere lavorativo;
- organizzazione di giornate formative con i neo-assunti allo scopo di far conoscere la cooperativa e i diversi servizi che gestisce;
- rafforzare il coinvolgimento dei lavoratori alla vita della cooperativa;
- supervisione anche individuale laddove il lavoratore ne avvertisse la necessità;
- mobilità in altri servizi laddove è stato possibile.



COMPAGINE SOCIALE

Obiettivo: aumentare il numero dei lavoratori che facciano richiesta di ammissione a socio. La cooperativa ha scelto negli ultimi anni di favorire percorsi di responsabilizzazione rispetto all'adesione alla vita associativa lasciando ai singoli lavoratori la libertà della scelta finale. Scelta che diventa quindi il risultato di un percorso di crescita e di appartenenza dapprima all'interno del singolo servizio e poi della cooperativa nel suo insieme. Nel corso del 2024 sono stati tre i lavoratori che hanno fatto richiesta di ammissione a socio.

Le azioni sono state:

- giornata della cooperativa;
- week end di formazione per i neo-assunti.

AMBITI DI ATTIVITÀ

Obiettivi: continuare a garantire la massima dignità possibile nell'andamento, nella gestione e nella sostenibilità dei servizi e continuare a pensare e ad avviare soluzioni migliorative per il futuro dei servizi e della cooperativa nonché ad ampliare l'offerta per la comunità.

Le azioni in questo senso sono state:

- investire risorse finalizzate alla progettazione sociale;
- attività di Comunicazione e raccolta fondi che ha visto Spes attiva su diversi ambiti;
- partecipazione a bandi



INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO

Obiettivo: la cooperativa con le sue tre realtà residenziali e i progetti attivati, ha saputo costruire una rete di rapporti di fiducia e di trasparenza. Nel corso del 2024, Spes contra spem ha consolidato collaborazioni e avviato nuove partnership con diversi attori dentro e fuori il III Municipio.

Le azioni in questo senso sono state la partecipazione a tavoli di settori:

-Rete Accoglienza Integrata: Spes contra spem ha partecipato nel corso del 2024, agli incontri della Rete informale di enti e associazioni, che si occupano di agevolare l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri. Lo scopo principale della Rete accoglienza Integrata è quello del confronto su tematiche pertinenti, dello scambio di informazioni e delle buone prassi e soluzioni rispetto alle comuni difficoltà incontrate nonché la creazione di massa critica utile a sostenere istanze al cospetto delle istituzioni. Proprio quest'ultimo intento ha dato la spinta decisiva per l'istituzione di un "Tavolo Advocacy" che funzionerà da collettore delle segnalazioni provenienti dalle specifiche aree;

-Tavolo di Coprogettazione sulla CoAbitazione del III Municipio, che ha portato all'organizzazione di un convegno, promosso dall'OdV Televita, sulle diverse esperienze di coabitazione portate avanti dalle associazioni, sono state inoltre avviate, inoltre delle collaborazioni con diverse associazioni e sportelli pubblici per la diffusione del progetto e per intercettare eventuali soggetti disponibili, tra cui la recente **Agenzia per il Diritto all'Abitare**, istituita nel nostro Municipio;

Rapporti Istituzionali:

- partecipazione attiva alla costruzione di una rete attraverso tavoli di lavoro, la cooperativa partecipa alla **Consulta Municipale per l'handicap**, alla **Consulta permanente per la qualità della vita delle persone con disabilità e dei loro familiari della Asl RM1**, al **Forum Permanente del terzo Settore** e al **Tavolo Cittadino Permanente sui CareLeavers** del Dipartimento Politiche Sociali,

-Tavolo Metropolitano Convivenza: i lavori dei tavoli di confronto, promosso dalla Città Metropolitana di Roma Capitale, hanno prodotto nel corso del 2024 diverse iniziative e approfondimenti su tema dell'integrazione dei cittadini stranieri nel territorio di Roma e comuni limitrofi. In particolare,



è stato organizzato un momento significativo di confronto tra associazioni e istituzioni sul ruolo dei tutori volontari di minori stranieri non accompagnati che ha visto la partecipazione anche dell'onorevole Sandra Zampa. L'evoluzione del percorso del tavolo, al quale Spes ha portato il proprio contributo in diversi momenti, ha portato alla definizione di una *“Bozza di Delibera e relativo Regolamento per l'istituzione della Consulta Permanente della Convivenza Interculturale”* della Città metropolitana di Roma Capitale.

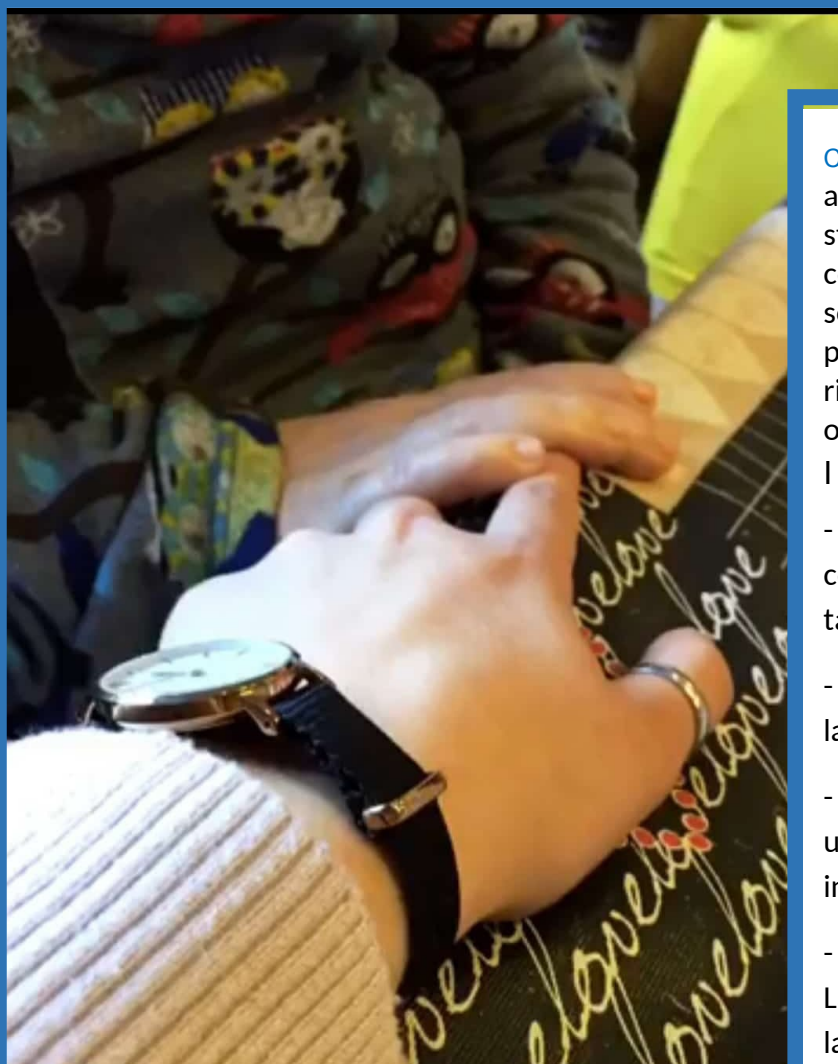
OUTPUT ATTIVITÀ – SERVIZI EROGATI NEL 2024

Di seguito per ciascuna delle attività svolte dalla cooperativa viene fornita una breve descrizione e un maggiore dettaglio dei risultati raggiunti nel corso dell'anno di rendicontazione.



AREA DISABILITÀ

Attività di accoglienza in casa famiglia:

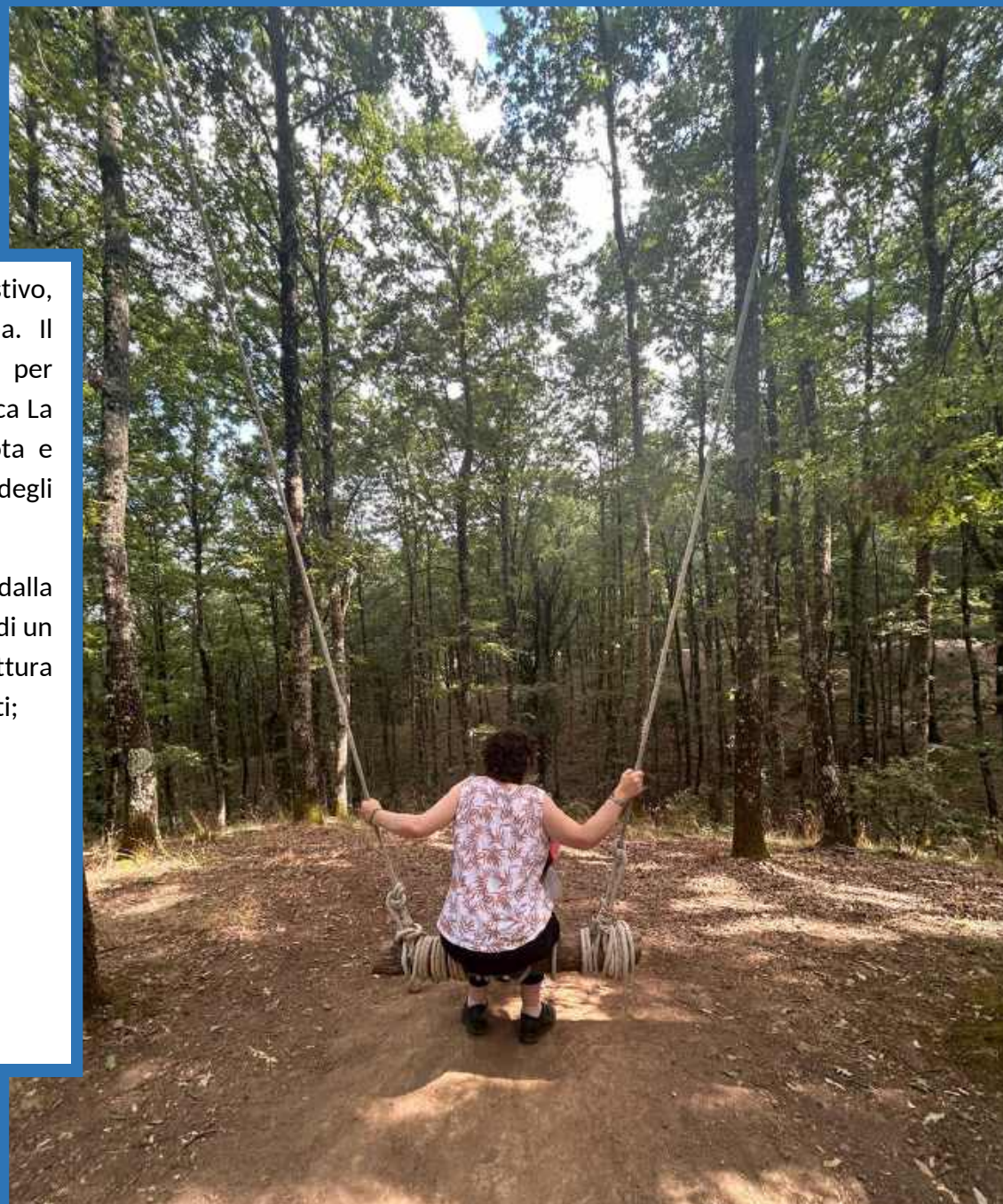


CASABLU: La “perdita” è il tratto che ha maggiormente caratterizzato il 2024 per gli abitanti di **CASABLU**, sono venuti a mancare nel giro di pochi mesi due degli abitanti storici della casa. Altro cambiamento importante l’inserimento di un nuovo coordinatore di modulo e di un nuovo responsabile, mentre le due equipe di lavoro sono rimaste, a partire dal mese di giugno (con l’inserimento di due nuovi operatori) pressoché stabili. Tutto questo ha significato per chi vive e lavora nella casa, la ricerca di nuovi equilibri sia dal punto di vista emotivo che da un punto prettamente organizzativo.

I principali risultati ottenuti sono stati:

- l’elaborazione e la successiva discussione dei P.E.I (progetti educativi individuali) con i nostri referenti istituzionali, sono stati discussi n. 11 progetti personalizzati, tanti quanti sono le persone ospiti delle nostre case famiglia;
- il mantenimento delle consuete attività: frequenza ai centri diurni; fisioterapia, laboratori di arte terapia e musicoterapia;
- l’attivazione per due degli ospiti di due nuove attività, L. ha iniziato la frequenza una volta a settimana alle attività laboratoriali del centro Cortona, mentre R. ha iniziato a frequentare per due volte a settimana la palestra;
- tre degli ospiti hanno partecipato ai laboratori promossi all’interno del festival Latitudo, che si è svolto nel mese di settembre nei giardini di **CASABLU** e che ha visto la partecipazione di alcuni minori del territorio.

- durante l'estate è stato possibile svolgere il soggiorno estivo, grazie ai finanziamenti erogati dal Comune di Roma. Il soggiorno estivo si è svolto in due diversi periodi e per entrambi i gruppi si è stata scelta la struttura agrituristica La Goccia, in provincia di Terni, struttura questa già nota e totalmente accessibile e rispondente alle esigenze degli abitanti di [CASABLU](#);
- in seguito al corso dei volontari organizzato dalla cooperativa nel mese di febbraio c'è stato l'inserimento di un nuovo volontario che una volta a settimana si reca in struttura per trascorrere del tempo dedicato con uno degli abitanti;





CASASALVATORE: il 2024 è stato per **CASASALVATORE** un anno di cambiamenti, caratterizzato da movimenti sia dell'equipe che delle persone che la abitano. Nel gruppo delle persone della casa la presenza di una persona nuova ha mosso nuove energie e generato dinamiche diverse. Il gruppo ha acquisito maggiore dinamicità, ha imparato a conoscere la persona nuova ad accoglierla nelle sue manifestazioni e a trovare nuovi equilibri tra di loro. Sul fronte dell'equipe da segnalare l'inserimento di una nuova responsabile per sostituzione maternità e l'inserimento di quattro nuovi operatori.

I principali risultati ottenuti sono stati:

- l'elaborazione e la successiva discussione dei P.E.I (progetti educativi individuali) con i nostri referenti istituzionali, sono stati discussi n. 6 progetti personalizzati, tanti quanti sono le persone ospiti delle nostre case famiglia;

- il mantenimento delle consuete attività: centri diurni, laboratori di arte terapia, laboratorio di musicoterapia, laboratorio teatrale, frequenza dei gruppi parrocchiali e

- l'organizzazione della festa dei volontari nel mese di giugno. La presenza stabile di alcuni volontari infatti continua ad arricchire ed impreziosire la vita della casa e a rendere possibile attività esterne altrimenti difficili da organizzare;

- durante l'estate è stato possibile svolgere il soggiorno estivo, grazie ai finanziamenti erogati dal Comune di Roma. Il soggiorno estivo si è svolto al mare presso la struttura Major '75 di Tarquinia.



PROGETTO DOPO DI NOI: la cooperativa gestisce 2 progetti di Dopo di Noi, uno residenziale negli spazi di via Paolo Monelli, “**CASA INSIEME**”, il cui obiettivo principale è quello di rendere possibile l'autonomia abitativa di persone anche con gravissima disabilità e di adeguare ambiente e risorse a tutte le loro specifiche esigenze. L'obiettivo viene portato avanti in continuità ed in unità con le famiglie delle persone accolte e in collaborazione con il III Municipio e l'UOC disabili adulti e della Asl Territoriale.

Il 2024 si è caratterizzato sempre più dal consolidarsi del legame tra le tre persone della casa, i familiari e la cooperativa. Le figure professionali che intervengono all'interno del progetto di Casa Insieme, rendono il gruppo di lavoro un gruppo “allargato”. La denominazione “Casa Insieme” rende bene l'idea del mettere insieme, non solo obiettivi e desideri delle persone della casa, ma anche figure diverse tra loro e provenienti da cooperative diverse. Il gruppo di lavoro si compone infatti dall'equipe di lavoro di Spes, due assistenti private e gli operatori dei servizi saish gestiti da due diverse cooperative. Nel mese di settembre, Casa Insieme ha subito la perdita di F. e l'evento della sua morte è risuonato improvviso e inatteso nonostante la consapevolezza della sua difficile situazione sanitaria.

I principali risultati ottenuti sono stati:

- opportunità di scambio e possibilità di svolgere attività variegate all'interno della casa grazie alla presenza delle diverse figure professionali impiegate e dei familiari;
- realizzazione di progetti diversificati;
- frequenza per uno degli abitanti di un centro diurno;
- la vicinanza con Casa Salvatore permette frequenti momenti di svago, in particolare il martedì si condivide il momento della cena;
- uscite di gruppo nel vicino centro commerciale, al cinema e gite organizzate al lago. Oltre al servizio avviato a via Monelli, prosegue il parallelo percorso di una persona che ha residenza stabile nella propria abitazione, sostenuta dalla presenza della badante e da quella programmata di una Responsabile del progetto e di un operatore dedicato per le attività di socializzazione. Saltuariamente, ha potuto contare per qualche giorno di ospitalità nella struttura di via Monelli.



ASSISTENZA DOMICILIARE S.A.I.S.H.: nel 2024 il servizio ha dato continuità agli accessi domiciliari per le sei persone che hanno scelto la nostra cooperativa già negli anni precedenti. Durante l'estate siamo stati contattati dai servizi sociali del III Municipio per la presa in carico di un nuovo caso. Il nostro intervento come saish si è incastonato in mezzo ad altri interventi già in essere ed ha visto la presenza di due operatrici. Dopo l'estate non sussistendo più le condizioni per un intervento con le specifiche previste dal servizio e con il rischio di non essere realmente utili alla persona, di concerto con i servizi sociali del Municipio si è optato per la ricerca di una nuova e diversa soluzione.

ASSISTIAMOCI: attraverso il nostro servizio di assistenza domiciliare privata abbiamo continuato a seguire nel corso del 2024 quattro persone. A settembre una delle quattro ha cessato il contratto grazie alle ritrovate autonomie e ciò è stato possibile grazie al percorso riabilitativo effettuato dalla persona presso un centro specializzato che alla presenza incoraggiante del nostro operatore.

BONUS CAREGIVER ED E-FAMILY: il Bonus Caregiver è un bonus messo a bando dal Municipio e nel nostro caso dal III Municipio che stanziava dei soldi per i caregiver familiari che possono farne richiesta e trasformare questi fondi o in ore di assistenza per i loro familiari o in ore di supporto psicologico per loro stessi. Per il 2024 ci sono stati affidati tre pacchetti. Il BONUS E-FAMILY è un fondo al quale accedono le persone con disabilità e Spes contra spem nel corso dell'anno ha potuto seguire una persona che ne ha fatto richiesta.

DISABILITÀ IN OSPEDALE: è proseguita l'attività di presentazione, promozione e divulgazione della "*Carta dei Diritti delle Persone con disabilità in ospedale*" e del connesso progetto DAMA, progetto di cura delle persone con disabilità negli ospedali. Nel corso dell'anno, le occasioni importanti di diffusione sono state il convegno del 17 maggio 2024 "Le Sfide Cliniche e Organizzative delle Cure Centralizzate sulla Persona con Disabilità", organizzato dall'ordine dei medici e curato da Nicola Panocchia, socio della cooperativa, e che ha visto tra i relatori Luigi Vittorio Berliri, Presidente della cooperativa. Il 27 maggio Spes contra spem ha partecipato al Convegno "Progetto di vita e presa in carico della persona nel contesto di cura ospedaliera: modello DAMA e territorio" alla Camera dei deputati. In questa occasione Filippo Ghelma e Nicola Panocchia hanno consegnato ad Alessandra Locatelli, Ministro per le disabilità, la Carta dei diritti delle persone con disabilità in ospedale e il libro "Persone con disabilità e ospedale". Un'altra tappa importante del nostro impegno quotidiano per sensibilizzare su questo tema e sollecitare le Istituzioni a costruire soluzioni concrete e percorsi ad hoc. Il 17 luglio la carta è stata presentata al Convegno "I bisogni di Salute in casa famiglia" presso l'IPAB S. Alessio.

AREA MINORI

Attività di accoglienza in casa famiglia:

L'“APPRODO”: Nel corso del 2024, più della metà dei ragazzi ospiti ha concluso il proprio progetto all'interno della struttura e consentito l'ingresso di nuovi minori stranieri non accompagnati, 24 i minori che sono stati seguiti nell'anno dall'equipe educativa, composta da un responsabile, un coordinatore e 7 educatori. Chi è uscito ha potuto farlo contando, nella maggior parte dei casi, su una posizione lavorativa già regolarizzata in settori che variano tra ristorazione e edilizia, mentre i nuovi ingressi, si sono inseriti in un continuum esperienziale positivo tanto per la motivazione progettuale quanto per la gestione della routine quotidiana. L'equipe ha lavorato su creare le condizioni affinché i ragazzi potessero sperimentarsi in diversi ambiti: scolarizzazione, formazione, tempo libero e inserimenti lavorativi.



I principali risultati ottenuti:

- l'elaborazione di PEI (progetti educativi individualizzati)
- avvio del percorso di regolarizzazione;
- iscrizione a corsi di alfabetizzazione e ai percorsi di terza media presso il CPIA 1 e il CPIA 4;
- tra marzo e giugno hanno partecipato al torneo di calcetto “Scambiamoci un gol” e ne sono usciti vincitori;

- sono stati organizzati 2 laboratori interni alla struttura, il laboratorio di giardinaggio e quello di pittura;
- tra maggio e luglio i ragazzi dell'approdo in collaborazione con Ucci Ucci per MagiC Carpets-Latitudi-Art Projects, hanno avuto l'opportunità di mettersi in gioco e potersi sperimentare all'interno di un laboratorio di arti visive, partecipando alla creazione del cortometraggio, reinterpretando un racconto di Dino Buzzati, "l'Uccisione del Drago", girato all'interno delle cave di Guidonia. Cortometraggio che ha ricevuto il riconoscimento dell'EU Community Award 2024;
- sono state organizzate, durante il periodo estivo diverse uscite di gruppo e hanno potuto partecipare tra fine agosto e inizio settembre alla vacanza estiva presso il villaggio turistico Costa del mito ad Agropoli.



Nel corso del 2024
sono stati 270 i
minori accolti nei
tre centri di pronta
accoglienza che la
cooperativa
gestisce in RTI con
le cooperative
Programma
Integra
Cooperativa
sociale F.A.I.



Attività nei centri di pronta accoglienza:

Centro di pronta accoglienza Colombi: Il 2024 si è concluso nel centro di pronta accoglienza Colombi con un discreto calo degli arrivi, forse frutto di politiche recenti e di accordi internazionali. Nel corso dell'anno sono stati accolti, tra CPA 1 e CPA 2, un totale di 150 minori stranieri non accompagnati. Le nazionalità prevalenti sono nordafricane con prevalenza di tunisini ed egiziani. I minori che vengono affidati ad un percorso migratorio incerto e sempre meno chiaro, sono sempre più fragili ed è sempre più frequente il numero dei minori che presentano disagi di tipo psicologico e/o psichiatrico non diagnosticati in patria. Un discreto numero di minori sono arrivati con condizioni di evidente disabilità fisica, nella situazione in cui è apparso urgente ed importante attivare un percorso sanitario supportivo, diagnostico e in alcuni casi anche riabilitativo.

I principali risultati ottenuti, nonostante le problematiche sopradescritte sono stati:

- mediazioni linguistiche, moltissimi interventi in lingua vengono attuati per provare a creare consapevolezza rispetto alla legalità, ai danni delle sostanze e al tempo che si perde nella realizzazione dei propri progetti se si seguono strade senza futuro;
- uscite programmate con gli ospiti soprattutto nel periodo estivi;
- costanti le collaborazioni con le strutture sanitarie di riferimento, sia pubbliche che private, per garantire una assistenza sanitaria di buon livello che possa far fronte alle necessità che di volta in volta emergono;
- tra le attività interne al servizio è d'obbligo segnalare l'avvio del percorso di regolarizzazione;
- trasferimento in seconde accoglienze;
- i "gruppi di parola" che vengono effettuati con tutti i ragazzi presenti, almeno una volta al mese per ogni CPA. I gruppi di parola sono un luogo di scambio, confronto e formazione durante i quali possono essere affrontati diversi temi che il conduttore ritiene emergenti; si può andare da argomenti come l'igiene e la cura degli spazi, il rispetto interculturale, le strategie di integrazione, le norme di comportamento fino a questioni più delicate come il viaggio affrontato, le problematiche e gli ostacoli incontrati, le aspettative della famiglia. I gruppi di parola sono condotti dalla nostra psicologa con il supporto di un mediatore esterno al gruppo di lavoro.

Le 2 equipe di lavoro sono rimaste piuttosto stabili nel 2024, durante il periodo estivo abbiamo inserito 3 nuove figure per sopperire alle assenze per ferie, di cui 2 nuovi educatori che sono rimasti nel servizio e un operatore di guardiania, la cui presenza si è resa necessaria a causa di diversi problemi col vicinato.

Centro di pronta accoglienza Zurla: nel corso dell'anno sono stati accolti 150 minori di diversa nazionalità, anche per questo cpa le problematiche riscontrate sono molto simili a quelle già descritte per i due centri di Colombi. Tra le attività interne alla struttura da segnalare:

- la frequenza per due volte a settimana del corso di italiano;
- l'attivazione di laboratori, quali: cucina; bricolage; giardinaggio;

mentre esternamente alla struttura i minori hanno potuto usufruire di:

- l'iscrizione al corso di alfabetizzazione italiana presso l'associazione Civico zero e presso il CPIA di zona;
- varie uscite nel quartiere e gite;
- l'avvio del percorso di regolarizzazione.





Sismif: la cooperativa nel corso del 2024, ha gestito il servizio di educativa domiciliare per conto dei Municipi II e III, seguendo in totale 7 minori. Inoltre, nell'ambito del progetto "Conoscere giocando", progetto della durata di un anno a favore dei nuclei familiari beneficiari del reddito di cittadinanza con la Quota Servizi del fondo Povertà – Anno 2020 Servizi ed interventi di contrasto alla povertà, Spes contra spem ha potuto seguire 10 minori. Il progetto, prevede l'intervento di figure professionali che hanno il compito di promuovere la socializzazione e favorire attraverso la relazione di aiuto l'implementazione delle risorse e delle competenze relazionali e sociali del minore stesso. Le attività che vengono svolte al domicilio del minore e/o fuori casa sono di supporto alle attività quotidiane, e sono: aiuto compiti con lo scopo di favorire l'acquisizione di un metodo di studio scolastico efficace; uscite programmate aventi come fine quello di favorire la socializzazione e non ultimo attività di sostegno al nucleo familiare affinché si prenda adeguatamente cura del minore. Inoltre, nell'ambito del Progetto PNRR finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU "Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini" - Programma di Intervento e Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) abbiamo continuato a seguire un minore. Finalità del programma è quella di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette negligenti al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare di origine.

Committenza	Minori
Municipio II e Servizio Tutela Salute Mentale e Riabilitazione età evolutiva (TSMREE) "Tripoli" – Distretto 2	3
Municipio III – Servizio Sociale Tecnico Minori e Famiglia	4
Municipio III – Ufficio Sociale e Tecnico Assegno d'Inclusione	10
Municipio III – Servizio Sociale – Area Minori Direzione socio-educativa	1



Dipartimento Politiche Sociali e Salute: Le figure professionali coinvolte hanno sostenuto le attività del Dipartimento nelle funzioni amministrative (data entry relativamente ai singoli MSNA, alle strutture di accoglienza e alle diverse pratiche burocratiche connesse alle procedure di tutela e accoglienza dei minori), in quelle di supporto educativo e sociale (affiancamento delle strutture di accoglienza, in particolare quelle fuori dalla Regione Lazio, nella definizione dei percorsi sociali dei minori e delle correlate pratiche amministrative) e nel supporto psicologico ai minori e consulenza alle strutture. In particolare, rispetto a quest'ultima funzione, nell'arco dell'anno è stato effettuato un colloquio "valutativo" a 20 minori, tradotto in un percorso di supporto vero e proprio per 13 di loro (in media 8/10 incontri ciascuno), di cui 6 ragazze e 3 minori in messa alla prova o misure cautelari, collocati in gruppi appartamento. Sono state attivate collaborazioni anche con l'ufficio affidi poiché alcuni dei minori seguiti sono interessati da un percorso di affido. Lavorano al progetto due assistenti sociali full-time, un educatore professionale sempre a full-time e uno psicologo per 10 ore settimanali.



AREA PROGETTAZIONE SOCIALE

Nel corso del 2024 Spes contra spem ha continuato ad investire risorse nella progettazione sociale indirizzata a sviluppare e intensificare le dinamiche comunitarie e i legami sociali della cooperativa, i suoi servizi e le comunità del territorio. I progetti presentati e approvati nel corso del 2024 sono stati:

- Progetti di soggiorni estivi [CASABLU](#) 2024; predisposizione delle proposte progettuali e successiva rendicontazione dei Progetti per [CASABLU](#) approvati a giugno 2024;
- Progetti di soggiorni estivi casa Salvatore 2024; predisposizione delle proposte progettuali e successiva rendicontazione dei Progetti per Casa Salvatore approvati a giugno 2024;
- Progetto *“Tienimi per mano”* in RTI con la cooperativa sociale F.A.I. sul territorio del IV Municipio di Roma. Il progetto è rivolto alle famiglie in condizione di fragilità attualmente fruitori, o già beneficiari del reddito di cittadinanza, a valere sui finanziamenti della Quota Servizi Fondo Povertà 2020;
- Progetto *“Welfare di Comunità Colombi”*, il progetto è il risultato di una co-progettazione con il Dipartimento Politiche Sociali di Roma Capitale e realizzato in partenariato con Programma Integra (cooperativa capofila), e le cooperative F.A.I., Il Cammino e Parsec. Il progetto, pensato per i migranti ma non solo, nasce dalla necessità di valorizzare l’abitare e il capitale sociale del quartiere dove si trova la struttura di accoglienza. Sono quindi coinvolte le realtà e le organizzazioni presenti nel territorio di riferimento, tra cui l’Università degli Studi di Roma Tor Vergata. Il fine è quello di promuovere la coesione sociale e la partecipazione attiva dei cittadini e dei minori stranieri non accompagnati ospitati nei GAM (gruppi appartamento minori) e nei CPA (centri di pronta accoglienza), a tale scopo sono stati attivati una serie di attività e laboratori aperti a tutti.
- *“Scambiamoci un Gol”*, torneo di calcio a 5 per case famiglie II edizione, con il patrocinio di Opes e il contributo di Wind3 e Intesa San Paolo, in collaborazione con Città dei ragazzi, Il Tetto, Crescendo in libertà, Caritas, Lanterna di Diogene e ARA (associazione arbitri romani);



- *“Organizziamo La Speranza”*. Iniziativa per il cambiamento promossa da Con I Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Spes contra spem partecipa alla sperimentazione per costruire una strategia complessiva nazionale, alimentata e ispirata *dalle migliori esperienze territoriali, di lotta alla povertà educative di bambini/e e ragazzi/e*, con effetti di lungo periodo. Obiettivo è quindi quello di offrire maggiori opportunità e maggiore benessere per questa fascia di età con il coinvolgimento delle comunità educanti;
- *“Cooperazione Digitale”*, è un progetto pluriennale realizzato dall'Alleanza delle Cooperative Italiane e supportato da Google org. (la divisione filantropica di google). Il progetto è gestito dall'Associazione Economia Sociale Digitale, partecipata da tre soci, rappresentativi del mondo dell'innovazione per ognuna delle centrali costituenti l'Alleanza delle Cooperative italiane: CRIS per AGCI, NODE per Confcooperative, Fondazione PICO per Legacoop. A seguito della valutazione effettuata da NODE Soc. Coop., componente dell'Associazione Economia Sociale Digitale e, a seguito della validazione del Comitato direttivo della stessa, sul progetto presentato dall'impresa, Spes contra spem è stata ritenuta meritevole di ricevere un contributo pari a € 8.000,00;



Altri progetti

Il Bello di Esserci: nel corso del 2024 diversi i risultati ottenuti.

-Nel mese di febbraio si è tenuto il corso dei volontari che ha visto la partecipazione di 8 nuovi aspiranti volontari, 4 dei quali si sono inseriti stabilmente all'interno dei nostri servizi mentre i restanti 4 ci aiutano in modo spot per mercatini o altro tipo di attività.

-Abbiamo intensificato il volontariato aziendale, ci hanno scelto la ConTe, Leroy Merlin e Hogan Lowells per attività di community investment che si sono realizzate in tutte le nostre case.

-Si è consolidata la relazione con l'università Europea per le attività di responsabilità sociali e abbiamo accolto 8 volontari che hanno svolto tra le 50 e le 80 ore di volontariato.

Il progetto Autonomia e CoAbitazione: il progetto Autonomia e CoAbitazione, promosso dal III Municipio e concluso a dicembre 2023 con l'inserimento delle tre donne prese in carico in un appartamento sequestrato alla criminalità organizzata, ha ripreso formalmente le attività a maggio 2024. In collaborazione con i vari servizi coinvolti, le beneficiarie del percorso, sono state accompagnate nei loro progetti individuali orientati a rispondere alle esigenze di formazione e di inserimento lavorativo, così come a fornire sostegno nelle incombenze burocratiche e/o nei percorsi sanitari. Contestualmente, è proseguito il lavoro di diffusione del progetto finalizzato all'avvio di altre CoAbitazioni e l'incontro con una amministratrice di sostegno è andato in questa direzione. Trovato l'accordo sulle modalità di contrattualizzazione e sui lavori di adeguamento dell'appartamento, la signora ha accettato di mettere a disposizione del progetto l'appartamento di una propria assistita. Sono quindi stati individuati in accordo con i servizi sociali, tre uomini, con i quali abbiamo avviato il percorso di conoscenza e di definizione degli accordi per la CoAbitazione e nel mese di dicembre è partita questa nuova esperienza. Nella prospettiva futura di costruire un'ulteriore CoAbitazione, l'equipe, contattata dai servizi di riferimento, ha avviato un percorso individuale di assistenza e accompagnamento ad una persona assegnataria di un alloggio popolare alla quale si sta fornendo sostegno sia per la sistemazione dell'appartamento che per il disbrigo di pratiche burocratiche e sanitarie. Quest'ultimo intervento va inteso anche nell'ottica di sfruttare l'opportunità delle cosiddette "Convivenze solidali" previste dalla normativa



sull'Edilizia Residenziale Pubblica, sia a gestione ATER sia a gestione di Roma Capitale. L'equipe composta da un responsabile, un educatore e un Oss ha partecipato ad aprile a Bologna al Social Forum Abitare e a Genova al Social Forum Nazionale e Cittadino sull'Abitare.

EHI Carpe Diem: il nuovo progetto è nato in collaborazione con la cooperativa APE06 e con il sostegno di una rete di altre cooperative e associazioni (tra cui CianAria e Idea Prisma 82) e ha come obiettivo quello di aggiungere un tassello alla diversificazione delle risposte dal basso al complesso fenomeno della crisi abitativa. Da agosto 2024, uno degli appartamenti di proprietà della cooperativa, è stato ceduto in affitto agevolato ad un nucleo familiare ucraino in uscita dai percorsi di accoglienza SAI. La mamma del nucleo collabora con APE06 e Spes contra spem nella gestione di accoglienze solidali nelle altre stanze dell'appartamento e di un Bed&Breakfast solidale. Nell'arco dei sei mesi sono stati accolti in emergenza 4 nuclei familiari per un totale di 11 persone di diversanazionalità, età e genere.

L'incontro: il servizio di psicoterapia della cooperativa nel corso del 2024 è notevolmente incrementato. Hanno fatto accesso al servizio 4 famiglie per percorsi familiari, 2 coppie, 20 adulti e 10 adolescenti. Abbiamo intensificato il rapporto di rete con la Asl di via monte rocchetta che ci ha inviato 4 pazienti da seguire in psicoterapie individuali. Abbiamo iniziato la collaborazione con uno psichiatra che è diventato un importante punto di riferimento per quelle situazioni che necessitano di interventi specifici e farmacologici nonché con la pediatra presente nello studio dove ha sede il servizio, per l'invio di situazioni che lei ritiene da attenzionare e delle loro famiglie. Inoltre, le psicologhe del servizio hanno dato disponibilità ad essere inserite in un elenco per supporto psicologico afferente al progetto di *Careleavers* del III Municipio. Nel 2024 ha aderito al progetto una mamma con figlia con disabilità.

Con i bambini afghani: nel mese di novembre si è tenuto a Jesi, il convegno finale di Comunità in crescita, il progetto in favore dei bambini e delle bambine in fuga dall'Afghanistan, avviato nel 2022 e promosso dalla Fondazione *Con i Bambini*. Questo programma, avviato con un finanziamento di oltre 3,2 milioni di euro, ha dato vita a una rete di supporto estesa su tutto il territorio nazionale, unendo circa 100 enti sociali e coinvolgendo operatori, insegnanti e istituzioni. Il progetto si era posto come obiettivo quello di costruire un sistema inclusivo per i minori afghani e le loro famiglie, rafforzando le reti territoriali e offrendo strumenti concreti per l'integrazione scolastica e sociale. Le azioni vanno dall'orientamento ai servizi, all'apprendimento della lingua italiana, al benessere psicologico. L'intervento ha abbracciato sia i sistemi di accoglienza istituzionale, sia minori non inseriti in questi percorsi, garantendo un sostegno personalizzato per favorire le autonomie. Le attività si sono concentrate su 7 macroaree, coprendo tutto il territorio italiano e coinvolgendo quasi 700 operatori e educatori





TIPOLOGIA ATTIVITÀ ESTERNE (EVENTI DI SOCIALIZZAZIONE ORGANIZZATI A CONTATTO CON LA COMUNITÀ LOCALE)

Numero attività esterne:

Tipologia: 2

-Il *“Festival solidale della musica e delle arti”*, alla sua terza edizione, nasce dall’azione sinergica di tre realtà presenti sul territorio: la cooperativa sociale Spes contra spem, il Municipio di Roma III e il Liceo musicale Giordano Bruno. Dopo il successo delle precedenti edizioni è stato deciso di mantenere il format con alcune piccole innovazioni. Il Festival, della durata di due giorni, si è svolto il 29 e il 30 maggio.

La prima giornata si è tenuta nei giardini di via Paolo Monelli, dove ha sede amministrativa la cooperativa, i ragazzi del Liceo Giordano Bruno hanno offerto le loro performance musicali, mentre altri partecipanti (tra cui ragazzi/e e persone con disabilità provenienti dalle case famiglia della cooperativa o legati al Liceo e al Municipio III, hanno presentato letture di brani originali e/o pezzi teatrali.

La seconda giornata che si è tenuta a Piazza Sempione ha visto come novità una rassegna di cori. Si sono infatti esibiti tre cori provenienti da centri anziani, gruppi giovanili e realtà del sociale del territorio ed è proprio questa diversa provenienza che ha rappresentato l’innovazione e l’integrazione del format.

Tra un’esibizione e l’altra, l’attrice Elena Tomei ha presentato due brani/monologhi originali.

Il Festival si è confermato come un importante strumento di inclusione, promuovendo l’integrazione tra diversi ambienti: scuola, musica, istituzioni e comunità. Gli spazi utilizzati sono quindi diventati centri di aggregazione solidale grazie anche alla presenza di un pubblico variegato e a numerosi volontari attivi nel quartiere.



-La *"festa per i 18 anni di Approdo"* che si è svolta nei giardini di via Monelli il 7 ottobre ed ha visto la partecipazione oltre che degli attuali ospiti anche di tutti coloro che in questi 18 anni hanno reso possibile questo viaggio. Presenti alla festa le Istituzioni, nella persona di Paola Ilari Vice Presidente del Municipio Roma III, l'Assessora Maria Concetta Romano, la Consigliera Paola Cavalieri, e Erica Battaglia Presidentessa Commissione VI di Roma Capitale.

Grazie ai nostri amici della Luconlus che hanno partecipato numerosi alla festa e che hanno contribuito alla sua realizzazione.

Non sono mancati tanti momenti di dialogo e condivisione con la cittadinanza e le istituzioni:

-a giugno durante l'Enne Festival che si è tenuto a Sessantotto Village, la cooperativa è stata invitata da Idea prisma Cooperativa Sociale a portare la nostra esperienza di cooperativa. È intervenuto, nella giornata che aveva come tema la cooperazione, come relatore, Luigi Vittorio Berliri, Presidente della cooperativa. È stata un'occasione di confronto e crescita con le altre realtà del territorio. Come ha scritto in un suo post Maria Romano, Assessore Politiche Sociali Servizi alla Persona presso Municipio Roma III: *"Il futuro delle Cooperative Sociali, che non svolgono solo "Servizi" ma incidono profondamente nella vita delle persone con disabilità o degli anziani, deve essere un futuro di riconoscimento del loro ruolo nel rispetto degli operatori e delle persone a cui si rivolgono"*.

-Il 27 novembre è stato inaugurato il progetto *Welfare di Comunità Colombi*.

All'inaugurazione hanno partecipato i partner aderenti al progetto: Roma Capitale, Programma Integra, Coopfairoma, Il Cammino Cooperativa Sociale onlus, Parsec Cooperativa Sociale, Municipio Roma VI delle Torri, ASL Roma 2, Cooperativa AssaltoalCielo, Cubo Libro, Fusolab, La VIA DEL FARE, OPES, Comitato Provinciale Roma, Ridaje Refugees, Welcome Italia, Retake Roma, Asd Roma Otto Team, Runner trainer, Save the Children Italia



Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Beneficiari indiretti dell'azione della cooperativa sono da considerare le famiglie, la comunità locale nonché le tante realtà vicine ai beneficiari diretti in quanto beneficiano anch'essi del raggiungimento degli obiettivi.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Attraverso l'azione sociale posta in essere nel corso dell'anno la cooperativa è riuscita a ottenere buoni risultati riconducibili ai diversi ambiti di intervento:

- nei servizi residenziali i principali outcome per le persone accolte in casa famiglia è stato quello di sentirsi accolto e accompagnato nel proprio progetto;
- nella progettazione sociale il 2024 ha visto la prosecuzione del percorso formativo "*Alius et idem: confronto e formazione per la crescita dei lavoratori e la rinascita dell'azione*", di cui hanno beneficiato i lavoratori dei vari servizi;

Per quanto riguarda altri portatori di interesse i principali outcome nel 2024 sono stati i seguenti:

- le varie équipes di lavoro hanno potuto partecipare a delle formazioni;
- servizi sociali territoriali: hanno potuto contare sulla collaborazione della cooperativa in alcuni ambiti istituzionali.



SPECIFICHE INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Promozione iniziative di raccolta fondi:

L'attività di Comunicazione e Raccolta Fondi relativa all'anno 2024 ha visto Spes contra spem attiva su diversi ambiti e settori. Nello specifico:

Campagna 5x1000: sviluppata campagna di promozione e sensibilizzazione per la donazione del 5x1000. La campagna è stata implementata attraverso canali social e web e attraverso il mailing cartaceo.

Si stima, sui dati delle precedenti quote ricevute, un ritorno di almeno € 33.000,00. I costi relativi alla campagna sono suddivisi in:

- stampa dei prodotti mailing e di comunicazione pari a € 714,00
- postalizzazione mailing cartaceo per € 363,66

Nel 2024 sono stati riconosciuti alla Cooperativa € 33.147,02 per gli importi assegnati per il 5x1000 anno finanziario 2023, che verranno accreditati nel 2025.

Campagna Pasqua 2024 "Ogni uovo un passo verso un diritto"

La campagna ha previsto una raccolta fondi attraverso la vendita di prodotti solidali: uova pasquali e donazioni per l'acquisto di uova sospese.

I canali di promozione e vendita sono stati 3:

- tra i lavoratori, i soci della cooperativa e gli stakeholder attivi e le loro reti sociali
- le corporate fidelizzate alla cooperativa (Assicurazione conte.it)
- la piattaforma web.

Il costo per l'acquisto dei prodotti solidali è stato pari a € 1.620,00



Il ricavato dalla vendita è stato € 3.120,00 escluse le spese è stato di € 1.500,00

Campagna di Natale “A Natale siamo tutti più Monelli”

La campagna ha previsto una raccolta fondi attraverso: la vendita di prodotti solidali attraverso diversi canali di comunicazione (web-social-piattaforma e-commerce)

I canali di promozione e vendita sono stati:

- tra i lavoratori, i soci della cooperativa e gli stakeholder attivi e loro reti sociali
- le corporate fidelizzate alla cooperativa (Assicurazione conte.it, Hogan Lovells)

Il costo per l'acquisto dei prodotti solidali è così ripartito:

- prodotti alimentari acquistati presso enoteca Guerrini (panettoni, pandoro e miele biologico) per un totale di € 3.220,00
- spedizione tramite corriere per una spesa di € 118,37
- shopper in carta per confezionamento, pari a € 260,00
- costo relativo ai materiali di comunicazione è stato di € 68,00

Il ricavato dalla vendita è così ripartito:

vendita prodotti interni e stakeholder € 3.495

vendita prodotti Hogan Lovells € 1.128,00

vendita prodotti Assicurazione Conte.it € 400



Attività di personal FR “dona il tuo compleanno”

- Uno dei nostri sostenitori ha scelto di effettuare una raccolta fondi ricavato di € 8.165,00
- Un socio volontario ha libro “il running è una cosa seria”. La vendita partita durante l’ultimo trimestre del 2023 è proseguita anche per il primo trimestre del 2024 ed il ricavato per l’anno 2024 è stato di € 2.013,00
- Corporate: la cooperativa ha attivato ormai da alcuni anni una rete solidale con diverse corporate, cooperative sociali e onlus le quali hanno donato in eterogenee occasioni fondi pari a € 27.350,00
- Nello specifico:
 - *Assicurazione ConTe.it*: ha donato € 6.535,00
 - *Luconlus* a sostegno delle attività della Casa famiglia L’Approdo ha donato € 4.150,00
 - *Escape SRL* di Elio Franci: ha donato € 8.165,00
 - Intesa San Paolo: ha donato € 4.500,00
 - Ondulit SPA: ha donato € 4.000,00

Raccolta donazioni generiche da donatori fidelizzati e non per un totale di € **45’259,45** (proventi per liberalità)

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

	Ricavi e provenienti:		
	2024	2023	2022
<i>Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi</i>	2.454.011,00€	1.955.897,00€	1.687.854,00€
<i>Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)</i>	0,00€	0,00€	0,00 €
<i>Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento</i>	111.165,00€	122.754,00€	114.019,81€
<i>Ricavi da Privati-Imprese</i>	0,00€	0,00€	0,00 €
<i>Ricavi da Privati-Non Profit</i>	0,00€	0,00€	0,00 €
<i>Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative</i>	0,00€	0,00€	0,00 €

Patrimonio:

	2024	2023	2022
Capitale sociale	61.003,00€	53.503,00€	55.928,00€
Totale riserve	182.470,00€	181.306,00€	268.669,00€
Utile dell'esercizio	9.425,00€	3.879,00€	(87.363,00€)
Totale Patrimonio netto	255.499,00€	234.810,00€	237.234,00€

Conto economico:

	2024	2023	2022
Risultato Netto di Esercizio	9425,00€	3.879,00€	(87.363,00€)
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2024	2023	2022
capitale versato da soci operatori lavoratori		41.694,00€	41.694,00€
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci operatori volontari	2.935,00€	2.935,00€	2.935,00 €

Valore della produzione:

	2024	2023	2022
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	2.778.149,00€	2.362.275,00€	2.010.167,00€

Costo del lavoro:

	2024	2023	2022
Costo del lavoro	2.118.759,00€	1.767.540,00€	1.557.941,00€
Peso su totale valore di produzione	80%	80%	80%

8. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONI ASSET COMUNITARI

Tipologia di attività:

- attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita;
 - integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, migranti...);
 - organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e/o ricreative di interesse sociale.

Le attività si sviluppano nelle seguenti aree

- Area minori
- Area disabilità
- Area progettazione sociale

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

In collaborazione con i servizi territoriali, con le varie Istituzioni, con gli Enti formativi e le agenzie educative, Spes contra spem svolge la sua funzione sociale all'interno dei Municipi III, IV e VI del Comune di Roma. Lo fa attraverso servizi residenziali rivolti a soggetti fragili siano essi disabili adulti, minori a rischio, minori stranieri non accompagnati e soggetti a rischio di marginalità sociale e attraverso servizi domiciliari. Ogni intervento è pensato per offrire non solo una risposta immediata ad un bisogno ma che sia in grado di durare nel tempo, si inserisce dunque all'interno di una dimensione di progettualità, in modo da garantire un miglioramento delle condizioni di vita di tutti coloro che ne beneficiano. Le attività svolte perseguono quindi il fine di:

- | | |
|--|---|
| - Migliorare la qualità di vita delle persone | - Favorire processi di autonomia |
| - Valorizzare le proprie potenzialità attraverso l'ascolto | - Promuovere la co-progettazione tra i soggetti coinvolti |



9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

La cooperativa Spes contra spem nell'anno 2024 non ha registrato controversie e contenziosi interni con dipendenti e collaboratori.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Il bilancio redatto ai sensi di legge deve essere presentato all'assemblea dei soci per l'approvazione entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio stesso. Il CdA composto da 5 membri contestualmente al bilancio d'esercizio in sede di assemblea dei soci ipresenta la relazione di bilancio dove illustra l'andamento delle attività della cooperativa anche nei suoi risvolti sociali.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

L'assemblea dei soci è la sede principale in cui convergono proposte, ragionamenti e decisioni della cooperativa che poi trovano concretezza nella pratica lavorativa e comunitaria.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?

No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?

No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?

No

